



DIREZIONE PROVINCIALE DI PALERMO

**ACCORDO SULLA RIPARTIZIONE DEL
FONDO RISORSE DECENTRATE DELL'ANNO 2021**

I rappresentanti della Direzione Provinciale di Palermo, delle Organizzazioni Sindacali Territoriali di Palermo e della RSU della Direzione Provinciale di Palermo;

VISTO l'Accordo sulla ripartizione del Fondo Risorse Decentrate dell'anno 2021, sottoscritto definitivamente il 21 settembre 2023 dall'Agenzia delle Entrate e dalle Organizzazioni Sindacali;

VISTO il punto 4 del predetto Accordo che demanda alla contrattazione di sede la definizione dei criteri per la distribuzione della quota del Fondo di sede, destinata a remunerare significativi miglioramenti dell'efficacia ed efficienza dei servizi istituzionali realizzati sia con l'esercizio di compiti che richiedono elevata qualificazione professionale in materia tributaria o che comportano specifiche responsabilità, sia con l'attuazione di piani e progetti strumentali, nonché per premiare il merito e il miglioramento della *performance* del personale;

VISTO il punto 4.2 del predetto Accordo ove sono stati rilevati i dati concernenti il personale impiegato nelle attività di controllo esterno tratti dall'applicativo B.I.;

VISTO il punto 4.3 del predetto Accordo ove è prevista la remunerazione del personale addetto all'attività di assistenza e informazione all'utenza;

VISTA la nota n. 412749 del 28/11/2023 della Direzione Centrale Risorse Umane, che ha assegnato, tra l'altro, i *budget* per ciascuna struttura e che per la Direzione Provinciale di Palermo sono nel dettaglio: **1. Premio relativo alle attività di assistenza e informazione all'utenza (€ 127.324,00); 2. Indennità per attività remunerabili con il budget d'ufficio (€ 64.403,00); 3 Premio collegato alla performance individuale (757.395); 4 Attività collegate all'azione di prevenzione e contrasto all'evasione (€ 107,00)**

CONVENGONO

Premio relativo alle attività di assistenza e informazione all'utenza.

Premesso che la somma assegnata quale fondo per l'assistenza ed informazione: "*è destinata al personale addetto all'attività di assistenza e informazione all'utenza, anche svolta da*

remoto, ad esclusione delle attività di cui al successivo punto 4.5 [Sezioni Assistenza Multicanale], sui servizi di seguito specificati:

- *codici fiscali;*
- *partite IVA;*
- *atti giudiziari;*
- *atti privati;*
- *dichiarazioni di successione;*
- *correttive in assistenza;*
- *appuntamenti tramite CUP;*
- *certificati ipotecari;*
- *visure e certificati rilasciati;*
- *ispezioni ipotecarie;*
- *domande di voltura;*
- *istanze di correzione e/o rettifica presentate;*
- *formalità acquisite.*

Ferma restando in ogni caso la completa equiparazione tra l'attività svolta in presenza e quella in lavoro agile, oltre al rapporto diretto con l'utenza (sportello fisico, chiamata e video-chiamata), è valorizzata per l'anno 2021 anche l'attività di gestione asincrona del rapporto con l'utenza intervenuta tramite mail o PEC.”

di ripartire il compenso relativo alle attività di assistenza e informazione all'utenza (€ 127.324,00), secondo i criteri di distribuzione di seguito indicati.

La somma attribuita alla Direzione Provinciale sarà distribuita al personale interessato, in relazione all'impegno effettivamente prestato nell'attività di assistenza, misurato secondo i parametri descritti nel punto 4.3 dell'accordo sindacale del 21 settembre 2023 (pagina 6). In particolare:

1) l'assistenza ed informazione all'utenza al front-office, rilevata attraverso i sistemi gestionali in uso (i cui dati sono già stati considerati per la distribuzione dell'anticipazione in seguito all'accordo nazionale del 14 marzo 2022) viene valorizzata applicando i seguenti parametri:

- a) parametro 1: assistenza prestata da 2 a 4 ore e 30 minuti al giorno;
- b) parametro 0,5: assistenza prestata da mezz'ora a 2 ore al giorno;
- c) parametro 1,5: assistenza prestata per più di 4 ore e 30 minuti al giorno.

2) l'assistenza ed informazione all'utenza tramite appuntamenti telefonici, CUP e Videochiamata viene rapportata in giornate assumendo per ogni giornata il valore di 4 ore (con arrotondamento all'unità superiore) nel limite massimo delle giornate lavorate dal singolo addetto, considerando un tempo medio per appuntamento di venti minuti.

Pertanto, tenuto conto che in un'ora si possono rendere tre appuntamenti da venti minuti, operando la divisione del numero degli appuntamenti telefonici (cup, videochiamata) per 12 (numero degli appuntamenti erogabili in quattro ore) si determina la quota di remunerazione giornaliera.

3 – Le attività di assistenza ed informazione erogate in modalità asincrona, ovvero senza relazione diretta con l'utenza, vengono valorizzate con i parametri di cui al superiore punto 1, ridotti del 5%.

Considerato che i parametri di cui al punto 4.3 dell'accordo del 21 settembre 2023 rinviano esclusivamente alle attività risultanti dai sistemi gestionali in uso nell'anno 2021 mentre è noto che molte attività di assistenza "agili" – soprattutto asincrone – sono state erogate senza il tracciamento nei sistemi gestionali, al fine di individuare il Personale che ha svolto assistenza ed informazione all'utenza asincrona sono utilizzati sistemi di monitoraggio locale (mail/note di assegnazione, ordini di servizio, disposizioni, etc).

Le parti prendono atto che nell'accordo sindacale del 21 settembre 2023 è previsto che a decorrere dall'anno 2023 il compenso incentivante connesso allo svolgimento delle attività di assistenza ed informazione che comportano il contatto diretto o sincrono con l'utenza, sarà corrisposto esclusivamente sulla base delle risultanze dei sistemi gestionali ordinariamente in uso negli Uffici.

Le somme da attribuire al Personale interessato terranno conto degli anticipi già erogati ed in questa sede sarà corrisposto soltanto l'eventuale saldo positivo mentre in caso di saldo negativo non si procederà a recuperi, con conseguente riduzione proporzionale della somma complessiva fino a coincidenza del saldo da erogare con il budget disponibile.

Verrà data informazione preventiva, via mail, a ciascuno di beneficiari delle somme da attribuire con il fondo in questione prima della validazione.

Indennità remunerabili con il budget dell'ufficio

Le parti convengono di ripartire il budget dell'ufficio secondo i criteri di distribuzione che si indicano di seguito.

La quota residua, dopo l'assegnazione delle indennità/compensi previsti dall'Allegato "D" dell'Accordo nazionale (€ 64.403,00 meno € 23.032,00 = € **41.371,00**), viene destinata a remunerare:

- A. il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi ed in particolare:
- le attività di notifica per le quali si destina la quota di € **2.000,00** da ripartire a ciascun messo notificatore (circa n. 4 dipendenti), in funzione dell'impegno profuso, tale assegnazione tiene conto del fatto che gli atti confezionati nel 2020 dovevano essere notificati (come fatto) nel 2021;
 - le attività di scarto degli atti d'ufficio per le quali si destina la quota di € **3.000,00** da assegnare a ciascun dipendente (circa n. 6 dipendenti) che ha proceduto ad individuare fisicamente gli atti da scartare, in funzione dell'impegno profuso;

- le attività di trasferimento della sede dell'Ufficio Provinciale del Territorio, per le quali si destina la quota di € 1.000,00, da ripartire in funzione dell'impegno profuso dai dipendenti interessati (n. 1 dipendente);
- le attività preordinate al presidio della sicurezza sui luoghi di lavoro (RSPP e RLS) per la quale attività si destina la quota di € 800,00 per il RSPP (1) e € 1.500,00 per tutti gli RLS (3);
- le istruttorie sostanziali delle richieste di autotutela in materia di CFP per le quali attività si destina la quota di € 1.000,00 per il personale che vi ha partecipato (n. 1 dipendente);
- le attività dell'UT APSRI connesse al servizio esterno per apertura cassette di sicurezza per le quali si destina una quota a di € 240,00 da assegnare al personale interessato prevedendo un compenso procapite di € 10 per giornata (n. 5 dipendenti per n. 12 incarichi);

tot. somme punto A. (€9.540,00)

B. meritevoli segnalati dai Responsabili delle strutture interessate, per i quali si destina la quota di € 15.000,00 da assegnare a n. 25 dipendenti: i nominativi e le motivazioni dei beneficiari saranno resi disponibili presso l'Area Gestione Risorse.

C. Le somme ulteriormente residue (€16.831,00) saranno destinate a remunerare le attività espletate in maggior presenza in ufficio dal personale nell'anno 2021 suddividendo l'importo complessivo residuo in due quote parti:

- 1) 50% del totale disponibile: al personale che ha svolto assistenza agli utenti in presenza presso gli sportelli a ciò destinati, nonché al personale che ha prestato servizio in presenza all'Area Gestione Risorse in funzione del numero di giornate di servizio;
- 2) 50% del totale disponibile: al restante personale che ha prestato servizio in presenza, per qualsiasi altra attività ed indipendentemente dalla durata della permanenza in Ufficio. Il numero delle giornate in cui ciascun dipendente è stato presente nel 2021 verrà rilevato da "Presenze/Assenze.

Vigono i divieti di cumulo delle indennità (con diritto alla corresponsione dell'eventuale indennità più favorevole per la stessa giornata) sanciti espressamente dall'Accordo.

Lo stesso criterio (indennità maggiore) sarà applicato per la distribuzione del punto A.

I meritevoli di cui al punto B. non potranno essere individuati tra i beneficiari dello stesso compenso per l'anno 2020 né tra i titolari per l'anno 2021 di posizioni organizzative e incarichi di responsabilità di cui all'art. 18 del CCNI AE.

Premio collegato alla performance individuale

Il premio individuale spettante viene determinato in considerazione del diverso contenuto professionale del lavoro svolto dal personale nei vari processi lavorativi degli uffici, anche sotto il profilo del livello di apporto specialistico e di polivalenza funzionale. L'apprezzamento del contributo professionale avverrà mediante l'attribuzione alle ore

effettivamente prestate dal dipendente in ciascuna attività, di un coefficiente, come definito per ciascuna tipologia di attività nella tabella riportata nell'Allegato B e per le finalità di differenziazione del premio individuale previste dall'art. 78 del CCNL FC 2016 – 2020

Ai dipendenti verrà data comunicazione delle ore di attività prestate nei vari processi lavorativi, così come inserite in procedura, prima di procedere alla validazione che avverrà il 26 gennaio 2024.

Prima di tale data i dipendenti potranno visualizzare le informazioni inserite in procedura , consultando l'apposita sezione "FRD" in area Self Service Presenze/assenze.

Attività collegate all'azione di prevenzione e contrasto all'evasione

Le parti concordano di ripartire il fondo per le attività collegate all'azione di prevenzione e contrasto all'evasione (€ 107,00) secondo i seguenti criteri di distribuzione:

- corresponsione in parti uguali al personale che ha partecipato della quota prevista per la singola verifica/accesso.

Palermo, 22 gennaio 2024

Letto, confermato e sottoscritto

Per la parte pubblica:

Direttore Provinciale	Firmato
Capo Area Gestione Risorse	Firmato

RSU Direzione Provinciale:

Calderone Damiano Danilo	Firmato
Furno Rossana	
La Vecchia Claudio	
Restivo Rosalia	
Piano Lucio Sebastiano	
Raia Alfonso	
La Barbera Alessandro	
Morello Michele	

Per le organizzazioni sindacali:

FP/CGIL	firmato
FP/CISL	firmato
CONFINTESA FP	firmato
CONFSAL UNSA	firmato
FLP	firmato
UIL PA	non firmato
USB	non firmato